

VareseNews

Tra materia e anima: il mondo di Massimo Fergnani in esposizione al Liceo Frattini a Varese

Pubblicato: Mercoledì 10 Aprile 2024



€ Gratuito

🏠 Liceo Artistico “Angelo Frattini”

📍 Via Valverde, 2

📍 Varese

“**Anima: Epicentro del periodo creativo**” è il titolo evocativo della prossima esposizione dello scultore Massimo Fergnani, che avrà luogo allo **Spazio Arte – Non museo del Liceo Artistico Angelo Frattini** a Varese. L’apertura al pubblico è prevista il 13 aprile alle ore 11, con la mostra che continuerà ad accogliere visitatori fino al 4 maggio.

Lo studio di Fergnani è a Gazzada in un ambiente che riflette profondamente il processo creativo dello scultore. L’atelier, ricco di sculture, busti e strumenti di lavoro, si rivela come l’epicentro dell’attività artistica di Fergnani, un luogo dove l’arte prende forma attraverso la continua interazione con i materiali.

Fernani, che ha sempre avuto una predilezione per il lavoro manuale sin da bambino, ha scoperto la scultura frequentando lo studio di Gian Luigi Bennati. Il suo percorso artistico si è poi evoluto attraverso esperienze formative presso il laboratorio di Corsanini a Carrara e l'incontro con altri artisti che hanno contribuito alla sua crescita. **Tra i materiali, predilige la creta** per la sua immediatezza e facilità di modellazione, che gli permette di trasformare rapidamente le sue visioni interne in forme tridimensionali.

Il lavoro di Fernani si colloca nel solco della tradizione scultorea del Novecento, caratterizzato da un profondo legame con la materia e una ricerca continua della forma attraverso un dialogo tra pieni e vuoti, figurazione e astrazione. Le sue opere esprimono una profonda emozionalità e riflessione sull'esistenza umana, dimostrando un impegno onesto e appassionato verso l'arte della scultura.

La mostra "Anima: Epicentro del periodo creativo" rappresenta quindi un'occasione per immergersi nell'universo artistico di Massimo Fernani, esplorando le profondità dell'animo umano attraverso la potente espressività della sua scultura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it